

La direttrice del canile di Bibiana

## «Le colonie feline vanno rispettate»

VAL PELLICE - Non sono solo i cani, al centro dell'attenzione del Canile intercomunale di Bibiana: *«Il 2007 è stato anche l'Anno dei gatti - conferma la direttrice Graziella Bosco -: trovati ovunque, in condizioni pietose, alcuni di pochi giorni appena, che abbiamo dovuto curare per poter affidare. Bisogna porre fine a questa barbarie ed è per questo che offriamo il nostro aiuto per la sterilizzazione, non solo delle gatte selvatiche, ma anche di quelle di proprietà».*

Partendo dal presupposto che il gatto è un animale territoriale, per cui la condizione di "randagio" non gli può essere applicata, e che la colonia felina, costituita da un gruppo più o meno numeroso di gatti (ne bastano anche due), è stata riconosciuta dalla Lr n. 34/93, i gatti senza padrone possono occupare luoghi pubblici e privati, non possono essere catturati, maltrattati o uccisi, né spostati dalla loro colonia. Il loro numero però deve essere tenuto sotto controllo, per cui la sterilizzazione deve essere considerata l'unico metodo responsabile per il contenimento delle nascite, tendente a migliorare il livello di benessere delle colonie, anche in termini di accettazione, tolleranza e comprensione da parte dei cittadini.

*«La nostra associazione - conclude Graziella Bosco - offre dunque un aiuto per il controllo delle colonie di gatti liberi sul territorio. Con un piccolissimo sforzo da parte delle Amministrazioni, si possono ottenere risultati tangibili e duraturi che sono molto apprezzati dalla popolazione».*

c.gey.